Data: 30/10/2014 Pagina: 34

La lotta all'evasione fiscale regala tesoretto da 253 mila euro

TASSE

Ancona non è una città per i furbetti delle tasse, il Ministero dell' Interno riconosce il Comune tra le prime città italiane nella lotta all evasione fiscale. Secondo la classifica stilata dal Viminale, Ancona è al 16° posto a livello nazionale e prima tra le città delle Marche per il contrasto all'evasione delle imposte e delle tasse. I controlli incrociati messi in campo da Anconaentrate hanno permesso di recuperare 253mila euro solo nel 2013, che si sommano ai risultati raggiunti nel 2011 e nel 2012 per un totale di 392 mila euro. Soldi che possono essere riscossi e finire per intero nelle casse del Comune, secondo le ultime disposizioni di legge. Dal 2009 al 2013, le segnalazioni del Comune hanno portato ad accertare un gettito di oltre 2,3 milioni di tasse evase. «La collaborazione tra Comune, Agenzia delle Entrate e Guardia di Finanza è finalmente decollata, complice anche il fatto che dal 2012 e fino a tutto il 2014 agli enti locali che sono stati e saranno parte attiva nelle attività di accertamento e di controllo verrà riconosciuto il 100% della somma riscossa - si legge in una nota del Comune - Fondamentale per il Comune è stato il lavoro di Anconaentrate che ha il compito di effet-



OLTRE 500 SEGNALAZIONI CONTROLLI INCROCIATI CAPOLUOGO PROMOSSO DAL VIMINALE tuare le segnalazioni qualificate, verificandone prima sia l'attendibilità sia la forza probatoria, in termini di utilizzabilità ai fini del recupero dell'evasione». Da quando sono iniziati i controlli incrociati da parte del Comune, da Palazzo del Popolo sono partite 506 segnalazioni all'Agenzia delle Entrate e alla Guardia di Finanza. La principale voce di accertamento per il Comune sono le proprietà edilizie e il patrimonio immobilia-re con 177 segnalazioni, seguita dalla disponibilità di beni indicanti la capacità contributiva con 147 denunce. Urbanistica e territorio hanno sollevato 116 allarmi di possibile evasione, mentre per il commercio e le professioni sono scattate 60 denunce. Appena 6 le segnalazioni dovute alle residenze fittizie all'estero.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

